Anno XXIV. Venerdì 14 Luglio 1871 N. 162

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 10 Luglio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

La legge relativa a provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza;

R. decreto che sopprime la scuola di esercizi cavallereschi nella città di Modena;

Due regi decreti che approvano con alcune modificazioni gli statuti della *Banca Agricola Astigiana*, e della *Banca Agricola ipotecaria* di Napoli;

Promozioni, e nomine nell' ordine della Corona d' Italia, fra cui notansi quella del commendator Nigra ministro a Parigi a Gran Cordone, e quella del barone Heat console generale d' Italia a Londra, e quella del cav. Corti, ministro plenipotenziario del comm. Toncilo, e Genina a grandi ufficiali;

Disposizioni nel personale delle intendenze di finanza;

Un elenco di corpi morali che votarono indirizzi a S. M. in occasione del suo solenne ingresso in Roma.

I CONGRESSI DI NAPOLI

Il congresso internazionale marittimo mise fine ai suoi lavori. Il comm. Imbriani vi lesse uno splendido discorso di chiusura.

— La mattina del 10 si riunì per l' ultima volta il congresso commerciale.

Il prof. Errera fu relatore della terza sezione sulle proposte relative alle tasse ed ai regolamenti marittimi e sanitarii, come pure sulle assicurazioni marittime:

Le proposte formulate sono le seguenti:

1. Che le tasse sanitarie siano imposte per la somma strettamente necessaria per le spese di sanità marittima.

2. Che compatibilmente con lo stato delle nostre finanze si riformino pel senso di una maggiore mitezza le tasse consolari e marittime.

3. Che sia abrogato l' articolo 461 del codice di commercio relativo alle assicurazioni.

L' avvocato Rebadi propose un emendamento alla terza proposta nel senso di escludere le assicurazioni de' salarii dei marinai. Questo emendamento fu accettato.

L' on. Scialoia relatore della seconda sezione sul tema dell' inchiesta industriale lesse la sua relazione.

Questa fu accolta da continue approvazioni.

Dopo di ciò il signor De-Cesare delegato della Camera di commercio di Avellino presentò la seguente proposta:

« Il terzo Congresso delle Camere di commercio al finire i suoi lavori, interprete dei bisogni del ceto commerciale, fa voti presso il governo, perchè voglia sollecitamente far tradurre in atto l' annunziata riforma delle cartoline postali, a seconda della proposta fatta dalla Giunta della Camera dei deputati. »

Questa proposta appoggiata dai signori Stella, Picardi delegato di Messina, Conforti, di Marzo, Incagnoli e Maldini, Canali e Ricco delegati di Venezia, fu unanimemente approvata.

Poscia fu presentato un voto perchè il governo ripristinasse la festa del Capo d' anno.

Ma avendo incontrata questa proposta qualche opposizione, si stabilì consacrarla nel processo verbale come un voto personale di coloro che la sottoscrissero.

Dopo di ciò il signor Luzzati lesse un discorso di chiusura, e l' assemblea si sciolse acclamando Roma sede del quarto Congresso.

Orleanisti e legittimisti

Il *Journal de Paris* riceve da fonte autorevole le seguenti informazioni, circa le pratiche di fusione, di cui si è tanto parlato in questi ultimi tempi, fra i legittimisti e gli orleanisti:

« Si è molto parlato, nel mondo politico, di una visita che doveva esser fatta dal conte di Parigi al conte di Chambord. Si è perfino detto, in taluni circoli, che questa visita aveva avuto luogo. Ora ecco, secondo noi, la verità a questo riguardo.

« Nessuno ha dimenticato la parte così onorevole e leale rappresentata dai legittimisti nella questione dell'abrogazione delle leggi di esiglio. Senza il concorso energico e risoluto della destra, gli amici dei principi d'Orleans non avrebbero mai potuto trionfare delle resistenze appassionate della destra e delle esitanze prolungate del sig. Thiers. I principi furono profondamente tocchi del contegno adottato a loro riguardo in una circostanza così decisiva e così grave dal partito legittimista. Un mezzo si offriva ad essi di manifestare in certo modo pubblicamente i loro sentimenti a tale proposito. Il partito legittimista desiderava vivamente veder rannodate fra i due rami della famiglia di Borbone le antiche relazioni di cortesia interrotte da tanti anni. Il conte di Parigi si affrettò a dichiarare che appena avrebbe riveduto il suolo francese sarebbe andato a fare una visita al capo del ramo primogenito dei Borboni. Gli altri principi d'Orleans non avevano fatto dichiarazioni formali a questo proposito, ma, noi crediamo poter affermare che essi avrebbero seguito l' esempio del capo del loro ramo, e che pochi giorni dopo aver ricevuto la visita del conte di Parigi, il conte di Chambord avrebbe ricevuto quella del principe di Joinville, del duca di Aumale e del duca di Chartres.

« Infatti, appena che il parto della contessa di Parigi ebbe avuto luogo, il capo della famiglia d' Orleans lasciò l'Inghilterra, si recò in Francia e venne a Parigi, volendo prima di tutto vedere la città dove è nato, e di cui è fiero di portare il nome. Una volta compiuto questo primo dovere, egli si affrettò a far sapere al conte di Chambord che desiderava fargli una visita e domandargli in quale momento, in quale luogo potrebbe essere da lui ricevuto. Il desiderio del conte di Parigi, nessuno lo ignorava, era di fare questa visita sul suolo francese piuttosto che sul suolo straniero, che a tale riguardo egli se ne rimetteva alla scelta del conte di Chambord.

« Il capo del ramo primogenito dei Borboni meditava in quel momento medesimo il manifesto politico che fu dato in seguito alla pubblicità. Egli capì che quel manifesto, pubblicato all'indomani di una visita che gli fosse stata fatta dal conte di Parigi, avrebbe potuto diventare un imbarrazzo per questo principe e pei suoi amici. Con una lealtà che gli fa il più grande onore, egli fece sapere al suo cugino, che stava sul punto di prendere *una grave determinazione.*

« Egli lo invitava pertanto a differire fino a che questa determinazione fosse resa pubblica, la visita che egli aveva intenzione di fargli. Noi conosciamo e potremmo citare i termini precisi delle comunicazioni scambiate a questo proposito fra il conte di Chambord e il conte di Parigi.

« Il maifesto comparve. Noi non abbiamo qui ad occuparci della impressione che esso produsse sia nel pubblico, sia nel partito legittimista; ma quello che possiamo e dobbiamo dire, si è che i più fedeli legittimisti, quelli che godono nel loro partito la più alta e la più legittima autorità, si affrettarono a dichiarare che in seguito alla pubblicazione di quel documento, la visita progettata dal conte di Parigi non solamente cessava di essere necessaria, ma diveniva anche inopportuna. I principi d' Orleans facendo questo passo nelle circostanze presenti, avrebbero avuto l'aria di schierarsi, per mezzo del loro capo, sotto una bandiera che non è e non può essere la loro.

« La visita in questione sembra dunque dover essere aggiornata, e noi ignoriamo se gli avvenimenti renderanno un giorno possibile quello che oggi hanno impedito. »

— La dichiarazione fatta dai legittimisti, in seguito alla pubblicazione del manifesto del conte di Chambord, è del seguente tenore:

Le ispirazioni di mons. conte di Chambord gli appartengono.

In qualunque modo si giudichino, non si negherà loro un carattere di sincerità che va sino al sagrifizio e che ispira il rispetto.

Dopo, come prima della pubblicazione di quel grave documento, gli uomini affezionati al principio della monarchia ereditaria e rappresentativa, perchè vi scorgono una guarentigia di salute pel paese, restano devoti agli interessi della Francia ed alle sue libertà.

Pieni di deferenza per le sue volontà, essi non si separano dalla bandiera ch' essa si è data, bandiera illustrata dal coraggio dei suoi soldati, e ch' è

divenuta, per opposizione al sanguinoso vessillo dell'anarchia, la bandiera dell'ordine sociale.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica, fra le altre, le seguenti nomine nell'ordine equestre della Corona d'Italia:

Gran cordone:

Nigra cav. Costantino, regio inviato straordinario e ministro plenipotenziario a Parigi.

Grand'uffiziali:

Heath barone Giovanni Beniamino, regio console generale a Londra.

Corti cav. Luigi, regio inviato straordinario e ministro plenipotenziario di seconda classe.

— S. M. il re, a quanto scrive la *Gazzetta Ufficiale* dell'11, lasciava la sera del 9 corrente la città di Torino per recarsi al campo di Valsavaranche nei monti d'Aosta. Giunse alle ore 5 antimeridiane di ieri nella città di Aosta, ove venne accolto ed ossequiato da quelle autorità civili e militari ed acclamato con vivo entusiasmo dalla popolazione accorsa sul suo passaggio.

Poco innanzi al mezzogiorno S. M. giungeva a Valsavaranche in ottimo stato di salute.

— Col 1° del venturo ottobre saranno aperti gli arruolamenti volontari di un anno presso i reggimenti della fanteria di linea, dei bersaglieri, della cavalleria, dell'artiglieria, del corpo zappatori del genio e ne' distretti militari. Saranno ammessi a questo arruolamento i giovani nati negli anni 1851, 1852, 1853 e 1854.

L'*Italia militare* nel suo numero del 10 luglio pubblica le norme emanate dal ministero della guerra per l'ammissione al volontariato.

— Scrivono da Roma 9 all'*International*:

Il pittore Schaeffer, compromesso nell'affare della bomba Orsini o Lobbia, destinata, egli diceva, dai Gesuiti alla Redazione della *Capitale*, è stato messo in libertà sotto cauzione. Il processo continua. La *Capitale* pubblica sin d'ora le arringhe che gli avvocati pronuncieranno in suo favore.

TORINO — Togliamo dalla *Gazzetta del Popolo*:

Ci scrivono d'Aosta che lunedì mattina alle ore cinque arrivò il re Vittorio Emanuele, il quale si reca in queste montagne per le solite caccie.

Attendevano S. M. alle porte d'Aosta e precisamente sotto l'antico arco di trionfo d'Augusto, il sindaco, il presidente del tribunale, il sotto-prefetto, il comandante dei carabinieri e le altre autorità.

Tutto il paese era imbandierato e la popolazione accorsa numerosa alle grida di «viva il re, viva Roma!» volle dimostrare quanto essa partecipi al giubilo di tutta la nazione pel compimento dell'unità nazionale, con Roma capitale.

— Sono partiti da Torino alcuni ufficiali di stato maggiore per una campagna topografica.

MAGENTA — Scrivono da Magenta in data del 10 alla *Lombardia* che l'altro ieri appiccavasi il fuoco a un fienile entro cui trovavasi considerevole quantità di frumento, e in breve ora le fiamme si estendevano alle vicine case, distruggendole completamente. Il danno cagionato dall'incendio calcolasi a 15,000 lire, ma avrebbe potuto essere immensamente superiore, se non fosse stato il valido soccorso prestato dagli ufficiali, sott'ufficiali e soldati del 1°, 3° e 4° squadrone dei cavalleggeri di Monferrato, quali, sotto l'intelligente direzione del barone Solaroli, pervennero a circoscrivere l'elemento distruttore. Disgraziatamente, tre soldati rimasero feriti, e uno tanto gravemente che si ha poca speranza della sua guarigione.

NOTIZIE ESTERE

Leggesi nel *Français*:

L'armata detta di Versailles, sotto gli ordini del maresciallo Mac-Mahon, l'armata detta di riserva agli ordini del generale Vinoy, sono state testè dislocate e trasformate in 6 corpi che sono:

Il primo, antico Ladmirault, oggi comandato dal generale di divisione Montaudon, col suo quartier generale a Parigi stesso.

Il secondo, antico Cissey, oggi comandato dal generale Bataille, col suo quartier generale ugualmente a Parigi.

Il terzo agli ordini del generale di cavalleria du Barrail a Parigi e nei dintorni.

Il quarto che ha conservato il suo antico capo il generale Felice Douay, occupa Saint-Cloud.

Il quinto, col suo antico generale Clincant, con residenza a Versailles.

Il sesto, Bourbaki, destinato, sembra a formare un'armata a Lione.

Il primo, secondo, quarto e quinto corpo hanno ciascuno due belle divisioni di fanteria con la loro artiglieria divisionaria, cannoni e mitragliatrici, le loro compagnie del genio ed i loro servizi amministrativi *au grand complet*.

Il terzo è formato in un modo misto; di due antiche divisioni di cavalleria e della divisione di fanteria Metman.

Il sesto è composto di tre divisioni di fanteria.

Si crede che i cinque primi corpi si alterneranno a vicenda, ad intervalli molto brevi, per il servizio in Parigi, onde evitare l'inconveniente sì sovente segnalato e sì contrario alla disciplina di un soggiorno troppo prolungato in grandi centri di popolazione.

Questa forza imponente, sommante a non meno di 100 mila uomini è sotto gli ordini del duca di Magenta.

CRONACA LOCALE

Elezioni amministrative. — Il nostro Municipio ha promulgato il seguente avviso:

Visto l'articolo 74 della Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, si pubblica il risultato della votazione avvenuta il giorno di Domenica 9 Luglio corrente colla quale i Comizi Elettorali Amministrativi elessero a Consiglieri Comunali i Signori:

1. Monti avv. cav. Cesare	N. 370
2. Saracco conte Luigi	« 362
3. Zannini ing. Giuseppe	« 335
4. Boari prof. Domenico	« 281
5. Pesaro cav. Abramo	« 278
6. Prosperi conte Gherardo	« 247
7. Cheisler ing. Efrem	« 214
8. Guoli conte Giuseppe	« 206
9. Mazzucchi avv. Carlo	« 194
10. Mari dott. Onofrio	« 187
11. Novi avv. Gaetano	« 183
12. Scutellari dott. Giorgio	« 165

(*Formanti il Quinto* 1871-1876)

13. Deliliers avv. Giacomo	« 163

(*In rimpiazzo del sig. avv. cav. Fiorani Filippo appartenente al 2.° Quinto*)

14. Ravenna avv. Leone	« 162

(*In rimpiazzo del sig. Braghini Nagliati Giuseppe appartenente al 3.° Quinto*)

Dalla Residenza Municipale, Oggi 11 Luglio 1871.

Pel Sindaco
G. MANFREDINI *Assess.*

La locale Camera di Commercio nella seduta del giorno 3 Giugno u. s. il cui verbale venne approvato nell'adunanza del 12 corrente, nominò il signor Moisè Romolo Iacchia a proprio Delegato per rappresentarla al Congresso Marittimo Internazionale di Napoli del 1871.

Autorizzò inoltre la propria Presidenza a conchiudere un contratto di esattoria e cassierato col sig. Enrico Ferraguti per anni cinque avvenire coll'assoluta condizione dello scosso e non scosso, e colla giunta di tutte quelle clausule che sono dell'indole di questo contratto.

Scuole serali. — Dopo dimani (16) corr. a mezz'ora pomeridiana nella sala del palazzo Bentivoglio avrà luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni di queste Scuole serali.

Speriamo che i nostri concittadini accorreranno numerosi a questa festa dell'intelligenza e dello studio.

Beneficenza. — Il sig. Enea Cavalieri elargiva alla pia Casa di Ricovero lire 141 parte dell'assegno governativo per la medaglia al valor militare, di cui è insignito. Tale somma riflette gli anni 1869-1870-1871.

Così pure un egregio, che volle tenersi nell'anonimo, mandava alla suddetta pia Casa N. 200 fascine.

La Congregazione di Carità ringrazia gli offerenti, e fa voti acchè abbiano spessi imitatori!

Trattenimento musicale. — Siamo informati che iersera nelle sale della Società del Casino annesso al Teatro comunale si diede un trattenimento musicale che ebbe un'esito brillantissimo. Nè poteva accadere altrimenti se la musica all'uopo prescelta era della migliore, e se esecutori della medesima furono il distinto professore di pianoforte e compositore signor *Foschini*, il rinomato professore d'oboe e compositore signor *Destefani*, il bravo dilettante violinista signor *Folegatti*, e l'egregio flautista signor *Rossi*.

Abbiamo detto che la musica era della migliore. Infatti furono eseguiti la gran *fantasia* del Thalberg sul MOSÈ per solo pianaforte, un *terzetto* per violino, oboe e pianoforte e una *fantasia* sulla TRAVIATA per pianoforte, l'uno e l'altra composti dal lodato signor Foschini, un *capriccio* pure per pianoforte del Fumagalli, altro *capriccio fantastico* per oboe con accompagnamento di piano del professor Destefani, infine un *capriccio* sulla MARTA, composto dal Margarla per violino, flauto e piano. Abbiamo anche detto che l'esecuzione non poteva non riuscire eccellente ed aggiungiamo adesso, a seguito delle notizie avute, che riuscì proprio tale e così che soddisfece appieno l'intelligente uditorio.

Il signor Foschini negli accennati sei pezzi che suonò ora solo ora accompagnando si mostrò pianista sommo, e i sigg. Destefani, Rossi e Folegatti diedero, particolarmente il primo, ulteriore luminosa prova di quanto valgano nell'arte divina, e come sappiano essi con rara maestria interpretare le musiche più difficili e renderle carissime a chi le ascolta.

Torna inutile dopo ciò il dire che gli esecutori tutti vennero ricolmati d'applausi unanimi e prolungati dai soci che parteciparono al divertimento.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

12 Luglio 1871.

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 1. — Totale 3.
NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Malagò Maria di Ferrara, d'anni 43, coniugata — Barciordi Chiarissimo di Quacchio, d'anni 14, operaio, celibe.

Minori agli anni sette — N. 3.

13 Luglio 1871.

NASCITE — Maschi 4. — Femmine 1. — Totale 5.
NATI-MORTI — N. 0

MORTI — Ferrari Barnaba di Ferrara, d'anni 26, ceraio, celibe - Bottoni Rita di Ferrara, di anni 26, lavandaia, coniugata — Pio Girolamo di Ferrara, d'anni 81, ricoverato, coniugato — Basaglia Bellino di Ferrara, d'anni 53, conciapelli, coniugato.

Minori agli anni sette — N. 5.

(*Comunicato*)

Tombola di Beneficenza
di Lire 20000
IN PALERMO

AVVISO STRAORDINARIO

SABATO (15 corr.) alle 3 pom. precise sarà chiuso il giuoco. — L'estrazione dei 40 numeri verrà pubblicata alle ore 10 circa della stessa sera, nella PIAZZA delle ERBE sul solito Palco addobbato ed illuminato a Gaz, dove l'estrazione resterà esposta per un'ora.

Alle ore 8 1|2 sul detto Palco un CONCERTO MUSICALE suonerà sino al momento della pubblicazione.

Ferrara 13 Luglio 1871.

L'Incaricato-EUGENIO PASETTI

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Firenze 13. — *Vienna* 12. — Delegazione austriaca. Discussione del bilancio della guerra. Falkenheim annunzia che proporrà in nome della Destra alcune modificazioni ai capitoli proposti dalla Commissione.

Il ministro della guerra dichiara che effettuò tutte le economie possibili, ma l'esecuzione della legge militare su l'armamento relativo agli 800 mila uomini lo obbligano di fare spese ulteriori. Attualmente può mettere in campagna 650 mila uomini.

Beust insiste seriamente sul bilancio della guerra, dice che è necessario di mettere l'impero in stato di difesa onde respingere con la propria forza ogni offesa. La sua politica è di allontanare ogni possibile pretesto di disposizioni ostili verso l'Austria. Nel momento attuale la calma è propizia per eseguire l'organizzazione dell'esercito senza dare motivi di sospetto.

L'esercito ed il popolo sono convinti che la guerra è una disgrazia, ma un pensiero domina l'esercito, ed è che se l'Austria e l'Ungheria sono costrette di far la guerra non potrebbero più fare alcuna guerra disgraziata.

Roma 13. — La salute del papa è buona.

Berlino 12. — La *Corrispondenza provinciale* constata che la situazione del Governo francese attuale è considerevolmente consolidata, la Germania seguirà con vivo ed imparziale interesse il nuovo sviluppo del grande paese vicino senza alcuna apprensione.

La *Corrispondenza* conferma il prossimo sgombero di parecchi dipartimenti in seguito al pagamento del primo mezzo miliardo.

Berlino 13. — La *Gazz. di Spener* dice che la rappresentanza regolare della Germania presso il Governo francese si regolerà definitivamente, soltanto dopo lo sgombero di tutti i dipartimenti francesi da parte dell'esercito di occupazione. Lo stesso giornale conferma che la questione relativa alla soppressione dell'articolo quinto del trattato di Praga non fu sollevata dal ministro degli affari esteri tedesco.

Parigi 13. — Non si tratta per ora di proporre la proroga dei poteri a Thiers, sembrando questa proposta inutile. Le voci di modificazioni ministeriali sono smentite.

New York 12. — La processione protestante sotto la protezione delle truppe e della polizia incominciò alle ore 2 pom. Le truppe fecero fuoco, uccisero una ventina di uomini, ne ferirono parecchi. Alcuni soldati ed agenti di polizia furono uccisi. I disordini continuano. Dodici reggimenti si trovano sotto le armi. Si crede che stanotte scoppierà una sommossa seria.

New York 13. — L'ordine fu ristabilito a mezzanotte. 150 perturbatori furono arrestati. La processionne si fece, avendo la polizia ritirato il divieto.

BORSA DI FIRENZE

	12	13
Rendita italiana . .	— — 60 22	— — 60 22
» » fine mese	— — — —	— — — —

	12	13
Oro	20 96	20 93
Londra (tre mesi) . . .	26 41	26 41
Francia (a vista). . . .	104 90	104 92
Prestito Nazionale . . .	85 70	85 67
Obbligaz. Regia Tabacchi.	475 —	479 —
Azioni » »	703 50	702 —
Banca Nazionale. . . .	2800 —	2800 —
Azioni Meridionali . . .	386 75	386 87
Obbligazioni »	183 —	183 —
Buoni »	459 50	459 25
Obbligazioni Ecclesiastiche	81 82	81 92

AVVISI

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Il Regio Prefetto della Provincia di Ferrara

Per gli effetti dell'art. 54 della Legge 25 Giugno 1865 N. 2350 rende noto, che in seguito ai lavori di rialzo, rinfianco e colmatura di un tratto della Coronella Garuffa nell'Argine destro di Po sulla lunghezza di metri 232; eseguiti nel 1868 dall'Appaltatore Bonora Luca, essendo occorso di occupare e danneggiare terreni limitrofi ai lavori medesimi ed appartenenti al sig. Borsetti dott. Luigi cessionario Ladorini Bartolomeo, venne dal Genio Civile Governativo della Provincia compilata la relativa stima delle indennità, le quali furono in seguito approvate dal superiore Ministero a favore del menzionato proprietario *Borsetti* dott. *Luigi* e per la somma di L. 195. 08.

Tanto si deduce a pubblica notizia, affinchè tutti coloro che avessero ragioni da esperire sullo ammontare delle indennità, rappresentanti i fondi espropriati, presentino a quest'uffizio di Prefettura i loro titoli di legittima opposizione al pagamento nel termine di giorni trenta decorribili dalla data della presente inserzione. Scorso detto termine, ed ove non siasi verificata alcuna opposizione, le indennità suaccennate si riterranno come definitive, e ne sarà autorizzato o il pagamento diretto all'espropriato predetto signor Borsetti dott. Luigi, o la loro distribuzione agli aventi diritto nei modi e colle forme stabilite dall'art. 55 della Legge precitata.

Ferrara 10 Luglio 1871.

Il Prefetto
ELIA.

ANNUNZI GIUDIZIARI

ERRATA CORRIGE. Sotto questa rubrica *Annunzi giudiziari* nella Gazzetta N. 161 d'jeri 13 corr., 3.ª pagina, colonna 2.ª, linea 9ª, fu stampato venturo mese di luglio. Leggasi invece venturo mese d'agosto.

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

AVVISO

di vendita d'immobile a manoregia

Il Cancelliere dell'anzidetto Tribunale,

Sopra istanza dell'Esattore Governativo Signor Achille Mellacina, domiciliato a Codigoro,

RENDE NOTO

Che nel giorno di Lunedì sette del pross. venturo mese di agosto alle ore dodici meridiane nella sala delle pubbliche aste del prefato Tribunale residente nel palazzo della Ragione, posto sulla piazza grande delle Erbe al Civico N. 16, si procederà alla vendita dell'infradescritto stabile oppignorato a pregiudizio di Massimiliano, Giovanni e Gaetano fratelli Bianchi debitori verso il suddetto Esattore di lire 70, 77, per tasse erariali, provinciali e consorziali degli anni 1868, e 1869, compreso il caposoldo, oltre le spese occorse ed occorrende, come al verbale dell'usciere Lorenzo Gabrielli in data ventidue Agosto 1870, trascritto in quest'ufficio ipoteche il sette successivo Ottobre al Vol. 44, Cas. 3624, Registro generale con lire quattro centesimi quindici.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di Lire millecentotre valore allo stabile attribuito dal perito Ingegnere Cosimo Modonesi colla sua relazione giurata delli due Decembre detto anno 1870.

Ogni offerente dovrà depositare, oltre il decimo del prezzo, nelle mani del sottoscritto l'importo delle spese che approssimativamente si fissano in L. cento ottanta, e dovrà uniformarsi al disposto del § 1329 del Reg. Legis. Giudiz. 10 novembre 1834, tuttora in vigore per simili vendite

Stabile da vendersi

Una casa posta entro l'abitato di Mezzogoro, distinta in mappa coi NN. 604, 605, 1274, 606, avente tre distinti ingressi, divisa in due corpi, composto l'uno a piano terra d'un'ambiente ad uso di bottega, di due cucine, d'un vasto stanzone per legna e di due vani per scale; al piano superiore di altrettanti ambienti, oltre il granajo a due fitte; composto l'altro del solo pian terreno costituito di tre ambienti che servono rispettivamente da cucina, stanze da letto e magazzino; il tutto confinante a levante col Sagrato della Chiesa Parrocchiale, a ponente con altra casa di Bianchi Gaetano, a mezzodì colla via comunale di Mezzogoro, a tramontana con un corpo di terreno sottoposto alla suddetta casa e colla Valle Stornara salvi ecc.

Ferrara il nove luglio 1871.

Il Cancelliere — CAMOUS

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

SI FA NOTO

Che nel giorno 13 Luglio 1871 a richiesta di Gaetano Sola di Ferrara rappresentato dal sottoscritto; ed in forza di sentenza resa da questo R. Tribunale nel 7 Marzo 1871 contro Anau David di Ferrara, colla quale questo ultimo fu condannato a pagare L. 5000 capitale, L. 262, 50 frutti e L. 114, 11 Tassa Ricchezza mobile, oltre i frutti e le spese del giudizio, si è fatto istanza al R. Presidente di questo Tribunale, perchè in seguito di Precetto notificato il 5 Maggio anno stante Usciere Martinengo e trascritto il 2 Giugno successivo numero 162 Casola 1069, non avendo eseguito l'Anau il pagamento delle somme dovute, voglia nominare un Perito all'effetto di stimare gl'infradescritti stabili subastandi.

1.° Parte di Casa posta in Ferrara strada Belfiore coi civici numeri 3479 e 3480, di mappa numero 366 confinante dai lati di ponente e settentrione colla detta strada di Belfiore, a levante col vicolo di Volta Casotto ed a mezzodì con altre ragioni dello stesso signor Anau.

2.° Altra parte della suddescritta casa avente di mappa il numero 364|5498; confinante a settentrione colle ragioni Anau di cui sopra; a mezzodì con quelle del signor Luigi Alberto Trentini; a levante col vicolo di Volta Casotto; ed a ponente colla strada Belfiore.

3.° Casa marcata col civico numero 3457 e segnata in mappa col numero 383, posta nella medesima Via di Belfiore tenuta ad uso di stalla, con altra piccola casetta aderente alla medesima e segnata col civico numero 3456: confinanti a settentrione le ragioni della sig.ª Antonietta Randoli Argenti; a mezzodì con quelle del signor Maresta; a ponente colle ragioni Argenti; ed a levante colla strada Belfiore, ovvero ecc.

4.° Una casa posta nella strada della Vittoria e marcata col civico numero 3192, di mappa numero 875 sub. 1, 2 e 3: confinante da un capo colla strada suddetta; da un lato col vicolo della Vittoria; dall'altro lato colla corte della scuola Spagnuola e la casa di ragione di essa scuola e dall'altro capo colle ragioni di Salomone Minerbi.

Tanto si notifica a norma e per gli effetti degli Articoli 663 e 664 codice procedura civile.

Gaetano Novi Proc.

Inserzioni a pagamento

A Encomiare quest' acqua è inutile,
C tutti la conoscono, essa è ormai
Q preferita nelle famiglie, negli
U ospitali e negli stabilimenti
A alle altre acque ferruginose
di Rabbi, Santa Catterina, ecc. e specialmente,
F
E a quelle di Recoaro
R che contengono il
R solfato di calce
U (gesso) contra-
G rio alla salu-
I te ed agli
N usi medici.
O
S
A

DELLA RINOMATA ANTICA FONTE DI PEJO

Si può avere dalla Direzione della fonte in Brescia e da tutti i Signori Farmacisti.

AVVERTENZA

Vendendosi da taluno dei Signori farmacisti per maggior guadagno altra acqua secondaria sotto il nome di *Pejo* con bottiglia e capsula somiglianti, fornita dal loro collega *Antonio Girardi* di Brescia, ad evitare l' inganno si avverte il pubblico che ogni bottiglia deve avere la capsula col motto: *Antica Fonte Pejo-Borghetti*. — La Direzione **C. Borghetti.**

COLLEGIO - CONVITTO ARCARI
in Canneto sull' Oglio
(Provincia di Mantova)
SCUOLE ELEMENTARI, TECNICHE E GINNASIALI
(Superiormente Approvate)

Questo collegio, che volge all' undecimo anno di sua esistenza, ha preso uno sviluppo largo e favorevole rinomanza, per modo che oggi conta 160 convittori, dei quali molti di varie e cospicue città d'Italia (Mantova, Verona, Vicenza, Bologna, Ancona, Firenze, Napoli, Cosenza, Catania, Siracusa, Reggio, Modena, Ferrara, Padova, Udine, Venezia, Milano, Cremona, Brescia, Parma, Piacenza ecc.). — Il locale di nuovo ampliato e rabbellito, co' suoi portici e dormitorii ampli e salubri, prestasi ad ottimo soggiorno. — L' istruzione è affidata a professori provetti e distintissimi, fatti venire, la maggior parte, da istituti accreditati comunali e governativi (il chiarissimo signor Professore Cristoforo Rebolia, che dettò, più anni, con plauso, matematica pura e calcolo sublime nella R. Università di Parma, onora questo Collegio) — La spesa annuale, tutto compreso, è di lire trecento novanta (390).

La Direzione, richiesta, spedisce il Programma.

Giugno, 1871.

Prof. FRANCESCO ARCARI
Direttore e proprietario del Collegio

Non più Epilessia

POLVERE ANTI-EPILETICA
del Dottor HOLART

Deposito generale presso

Quindici anni di successo guarigione positiva. Non più EPILESSIA (*Mal caduco*), non più forti convulsioni, rimedio sicuro perchè non assopisce solo il male, ma lo toglie totalmente mediante la cura graduata di polvere per soli 60 giorni. Più di duecento casi di guarigione costatati. Non occorre particolare regime di vita, è di facile applicazione anche per i ragazzi e le persone più delicate. Prezzo della scatola per l'istruzione L. 20. Deposito generale presso GALLO GIUSEPPE V. Carlo Alberto n 3, Torino, e dai principali farmacisti d' Italia.

GALLO GIUSEPPE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

A
C
Q
U
A
D
I
V
E
N
E
R
E

a-gire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di

PREZZO
per ogni bottiglia
centesimi 80

CHI AVESSE BISOGNO di persona capace a tenere amministrazioni agricole ed industriali; e di valersi per assistenze a lavori, è pregato dirigersi all' amministrazione del Giornale per le opportune informazioni.

PRONTA E SICURA GUARIGIONE
DELLA TOSSE
con la **Pasta di Tridace**
del Farmacista C. PANERAI di Livorno.

Questa nuova pasta pettorale, d'azione meravigliosa è il vero rimedio contro la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree, o dipenda da causa nervosa: giova poi nelle *Bronchiti*, nel *Mal di Gola* e nei *Catarri Polmonari*.

La prontezza dei suoi effetti, le innumerevoli guarigioni ottenute di tossi anco le più ostinate, e le molte esperienze fatte con pieno successo da tanti distinti medici, pongono questo rimedio molto al disopra degli altri; e giustificano il gran credito che in breve tempo si è acquistato ovunque fu conosciuto, quantunque non accompagnato dai soliti attestati delle solite miracolose guarigioni.

Per scansare la contrafazione, esigere sopra ogni scatola la firma del suo preparatore, e dirigersi alla Farmacia NAVARRA, Piazza della Pace, ove si vende al prezzo di Lire 1 a scatola munita della relativa istruzione.

SPECIALITÀ MEDICINALI
Effetti garantiti

De Bernardini

NON PIÙ TOSSE *(30 Anni di successo!)*

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e it. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n 2

Cauzione prestata al Governo italiano Lire 550,000 in Rendita 5 0[0]

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0] agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*
Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio annuo L. 2 20	per ogni L. 100	di capitale assicurato
„ 30 „	„	„ 2 47	„ „
„ 35 „	„	„ 2 82	„ „
„ 40 „	„	„ 3 29	„ „
„ 45 „	„	„ 3 91	

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio annuo L. 3 98	per ogni L. 100	capitale assicurato
„ 30 „ 60	„ „	„ 3 48	„ „
„ 35 „ 65	„ „	„ 3 63	„ „
„ 40 „ 65	„ „	„ 4 35	„

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

FARINA MESSICANA del Dott. BENITO DEL RIO di Messico

Prodotto alimentare naturalmente ricco di FOSFATO DI CALCE
EMINENTEMENTE NUTRITIVO E DI DIGERIBILITÁ STRAORDINARIA

Riconosciuta dai più distinti professori della scienza medica come l'unico specifico per guarire le seguenti malattie:

La Consunzione — la Bronchite e Laringite cronica — il Catarro polmonare.

L' anemia (povertà di sangue, - la paraplegia nei bambini - le malattie delle ossa e del midollo spinale lo spossamento delle nutrici e per riparare le forze dei bambini esauste dal troppo rapido sviluppo.

La Farina Messicana del dottor **Benito del Rio**, adottata dai principali medici nella cura delle **affezioni tubercolose**, possiede speciali proprietà curative constatate da numerose guarigioni. La sua azione confortante e riparatrice agendo direttamente sulla tubercolizzazione dei polmoni, ne facilita la cicatrizzazione che si opera prontamente, e ne rende *sicura la guarigione.*

Raramente la malattia resiste ad una cura da due a tre mesi. - E' pure il migliore specifico contro lo sfinimento. *Prezzo di una Scatola di grammi* 250 *L.* **2,50**. *Spedizione franca per tutto il Regno contro vaglia postale di L.* **2,90.**

Vendita in Milano presso i depositari generali per l' Italia, **G. LATTUADA** e **DE-BERNARDI**, via S. Pietro all' Orto, 10; dalla Società Farmaceutica - A. Manzoni e C. - Farm. Pezzi - Farm. Polli. — *Brescia*, Farm. degli Spedali. — *Como*, Farm. Della Rocca. — *Sondrio*, Farm. Bruni. — *Lodi*, F. Zoncada. — *Piacenza*, F. Corvi. — *Pavia*, F. Campagnoli. — *Monza*, F. Corvi. — *Cesena*, Farmacia F. Barbieri. — *Venezia*, Farm. Zampironi. — *Gualdo Tadino*, F. Pachini. — *Firenze*, F. Bancheri. — ***Ferrara***, Farm. **NAVARRA.**

Contro domanda si spedisce **gratis** un Opuscolo del dottor **Benito del Rio** sulle malattie di petto e loro guarigione mediante la Farina Messicana. — Non confondere la **Farina Messicana** colla *Revalenta Arabica* Du Barry.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.